

Rassegna del 24/06/2017

FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

24/06/17	Gazzettino Rovigo	22	Battaglini da riqualificare, via ai lavori per la tribuna	Romagnolo Paolo	1
24/06/17	Resto del Carlino Rovigo	7	Keanu Apperley ha già pronte le valigie Ad un passo dall'addio	Prestia Osvaldo	2
24/06/17	Voce di Rovigo	5	"Avrei voluto restare qui"	Spano Stefano	4
24/06/17	Voce di Rovigo	11	Italrugby, c'è l'Australia	...	5

Battaglini da riqualificare, via ai lavori per la tribuna

RUGBY Iniziate le operazioni di sgombero della "Lanzoni". Ritardi sul cantiere opposto per la Quaglio

Paolo Romagnolo

ROVIGO

Grandi manovre al Battaglini. Sono iniziate ormai da diversi giorni le operazioni di sgombero della tribuna "Lanzoni". Dopo una lunga attesa, sembra finalmente avvicinarsi l'inizio dei lavori per la riqualificazione dei locali sopra le gradinate, vero cuore pulsante di tutto l'universo rossoblù. Ma i ritardi del cantiere opposto, sotto la "Quaglio", costringeranno a soluzioni improvvisate i tanti che lavorano e "vivono" quotidianamente il tempio del rugby italiano. In viale Alfieri si sperava infatti di poter utilizzare provvisoriamente i locali del museo e della nuova palestra nell'attesa che i 400mila euro destinati dalla Fondazione Cariparo fossero convertiti in una riprogettazione degli uffici sulla "Lanzoni" e nel rifacimento di infissi e impianto elettrico. «Avevamo sollecitato la conclusione dei lavori sotto la tribuna Est con la speranza che, allo sgombero della Ovest, ci si potesse momentaneamente trasferire lì - spiega il vicepresidente della FemiCz Nicola Azzi - Mi sembra però che si proceda a rilento». Al momento non si vede ancora il discusso tetto, alzato dopo le obiezioni rossoblù al progetto comunale.

«Piuttosto che un solaio oriz-

zontale, si utilizzeranno travi lamellari curve consentendo di raggiungere nel punto più alto una misura superiore ai 5 metri e mezzo», spiega Azzi. Proprio la rivisitazione del disegno comunale ha fatto slittare i tempi che, con apertura ufficiale del cantiere l'1 agosto 2016, avrebbero dovuto portare entro 180 giorni alla conclusione dell'opera. Invece dall'1 luglio, data che il Comune di Rovigo ha fissato per l'apertura del secondo cantiere, al Battaglini si lavorerà da ambo i lati. A dire la verità in casa rossoblù ancora non si conosce il nome della ditta che eseguirà questo secondo intervento. È solo noto che l'incarico di verificare l'impianto elettrico è stato affidato all'ingegnere Fabio Baldo di Lendinara. Probabile dunque che fra poco più di una settimana si assista a un avvio solo "formale", con l'affissione del classico cartello sui cancelli di viale Alfieri. Il progetto finanziato dalla Fondazione Cariparo prevede anche la sistemazione degli spogliatoi destinati alle giovanili rossoblù, nonché la realizzazione di impianti automatici di irrigazione nei tre campi del Battaglini. Nel frattempo sta sorgendo di fronte alla Club House un'area dedicata ai bambini, mentre già si pensa di riproporre in futuro durante le partite la felice iniziativa del "BersagliottoLand" dentro il museo.

© riproduzione riservata



TRIBUNA
 Iniziate le operazioni di sgombero della tribuna Lanzoni al Battaglini



Keanu Apperley ha già pronte le valigie Ad un passo dall'addio

KEANU Apperley ad un passo all'addio dalla Femi Cz Rovigo. Ma più che un addio potrebbe essere un arrivederci. E perché ciò lo diventi molto dipenderà dallo stesso neozelandese. Le ultime voci che danno in entrata rossoblù David Odiete conseguenziale all'uscita di Keanu Apperley sono ormai cosa certa. Questo soprattutto per problemi di budget. La Femi Cz Rovigo nel presentare la rosa per la stagione 2017/2018 ha di fatto tagliato Keanu Apperley, che era stato preso la passata stagione per ricoprire il ruolo di apertura in assenza di Luciano Rodriguez. Il campo, però, ha detto poi cose assai diverse tanto che nell'unica partita giocata come numero 10 Apperley è stato autore di una prestazione tutt'altro che da ricordare tanto che col tempo il ruolo di vice-Rodriguez è stato poi preso da Leonardo Mantelli. E sulla giovane apertura italiana pare che lo staff tecnico voglia affidarsi per il prossimo campionato. Fermo restando che

in caso di difficoltà si potrà sempre contare sulla duttilità di Jordan Davies e sull'utility back Josh Robertson Weepu. Insomma Apperley non fa più parte del piano rossoblù. E sembra che per sensibilizzare il giocatore a mettersi alla prova con un'altra squadra si siano mossi Joe McDonnell e Jason Wright che pare abbiano suggerito al connazionale di accettare le proposte di squadre che gli possano garantire quel minutaggio che loro non sono in grado di offrire. Se Keanu Apperley dovesse dimostrare con la casacca di un'altra squadra le proprie potenzialità come apertura non s'è escluso si possa poi valutare un suo rientro nel sodalizio di viale Alfieri. Soluzione questa che dovrebbe andare bene anche ad Apperley che qualora restasse a Rovigo rischierebbe di fare tutta la stagione in tribuna e alla fine del prossimo campionato, quando scadrà il contratto che lo lega alla Femi Cz Rovigo, avere difficoltà a trovare squadre disponibili.

INSOMMA per salvare capra e cavoli Apperley dovrebbe dimostrare lontano dal Battaglini di essere un'apertura di valore. Intanto in settimana pare che ci sia stato un incontro tra direzione sportiva e staff tecnico per fare il punto della situazione. Novità particolari pare che non siano emerse se non la volontà di ribadire come la società farebbe fatica a digerire una stagione come quella passata durante la quale la vera Rugby Rovigo si è vista solo nel doppio derby col Petrarca Padova della semifinale scudetto. Vero è che durante la passata stagione i rossoblù sono stati falciati dagli infortuni e che è parso palese che in determinati ruoli non c'era la dovuta copertura. Ora, però, per il prossimo campionato per quanto riguarda le voci entrate/uscite ci si è mossi su indicazioni dello staff tecnico che ha cercato di andare per quanto possibile incontro alle richieste dei tecnici. Detto questo sembra che ci sia identità di approccio tra le parti.

Osvaldo Prestia





IL TEST
Sopra, Keanu Apperley corre con la palla ovale
Se il giocatore dovesse dimostrare con la casacca
di un'altra squadra le proprie potenzialità
come apertura non s'è escluso
si possa poi valutare un suo rientro
Sotto, l'allenatore Joe McDonnell



RUGBY ECCELLENZA Bordonaro: "Non mi aspettavo di dover lasciare Rovigo"

"Avrei voluto restare qui"

"McDonnell per me era un punto di riferimento. In bocca al lupo alla squadra"

Stefano Spano

ROVIGO - C'è chi è arrivato e chi se n'è andato via dalla formazione della Femi Cz Rugby Rovigo Delta. Dopo nomi importanti come quello di Stefan Basson, Luciano Rodriguez e Ross McCann, non poteva mancare il commento di un altro ex giocatore della compagine rovigina, che ha sempre avuto un importantissimo ruolo e che è rimasto largamente dispiaciuto della scelta della società nei suoi confronti, il suo nome è Dario Bordonaro.

È lui stesso che spiega: "Sinceramente ho sperato fino all'ultimo che ci fosse la possibilità di rimanere, in quanto sono anni che lavoro con Joe McDonnell e, ormai, per me era diventato un sostanziale punto di riferimento e lasciarlo è stato un po' come perdersi".

"Pensavo che dopo la finale contro il Calvisano fossero confermati diversi giocatori che alla fine se ne sono andati; se devo dire la verità non me lo aspettavo proprio che avrei lasciato i Bersaglieri, in quanto ho sempre fatto un buon lavoro. Ma probabilmente non rientravo nei progetti futuri, sia dello staff che della società, e quindi dovevo cercare altri porti dove approdare per far risaltare nuovamente il mio talento".

E sottolinea: "Dispiace perché non pensavo fosse arrivato il mio turno, ma auguro tutto il bene ai miei ex compagni perché se lo meritano, credo potranno togliersi ancora tantissime soddisfazioni e fare del loro meglio per ritornare nuovamente in finale". In seguito Bordonaro parla del suo futuro:

"Comunque questo addio è stato preso di comune accordo ed adesso sto attendendo qualche proposta di un progetto serio da parte di una squadra d'Ecceellenza, ma per scaramanzia voglio evitare di fare i nomi, in modo tale che possa essere quella che più desidero". Successivamente l'ex pilone rovigino da una sua opinione sul mercato della Rugby Rovigo: "Credo che sia stato fatto un vero e proprio ringiovanimento della rosa, ma soprattutto un taglio netto al budget annuale, dato che era da tempo che si parlava di questo cambiamento e così è stato. Penso che il coach dovrà fare un grandissimo lavoro di gruppo per amalgamare al meglio i nuovi arrivi, mantenendo inalterata l'ossatura della rosa".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La campagna acquisti ha rivoluzionato la rosa rossoblù



Italrugby, c'è l'Australia

Brisbane (Australia) - "Sfidiamo una delle migliori squadre al mondo, credo non ci sia nulla di più appagante per un giocatore che sfidare i più forti. È una grande opportunità per tutti noi e quello che ho chiesto ai miei compagni è una grande prestazione. Pensiamo a noi stessi ed al nostro gioco, il risultato non conta". Il capitano Francesco Minto carica l'Italrugby alla vigilia del test match contro l'Australia con cui la Nazionale guidata da Conor O'Shea chiuderà il suo tour estivo. Sul prato del Suncorp Stadium di Brisbane, gli azzurri hanno svolto ieri l'ultima seduta tecnica della tournée. Oggi nello stesso stadio l'Italia sfiderà la quarta forza del ranking mondiale dopo la sconfitta di Singapore contro la Scozia e quella all'ultimo secondo contro le Isole Fiji.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

